

Norme & Tributi

Reati fiscali
Iva omessa,
ultimo giorno
per mettersi
in regola

Con la scadenza di oggi del termine per l'acconto Iva si configura anche l'illecito del mancato versamento delle imposte 2018
Antonio Iorio — a pag. 27

L'adempimento
Ritenute appalti,
nell'F24 va
inserito il codice
del committente

L'agenzia delle Entrate ha dettato le regole per la compilazione del modello in conseguenza alle modifiche apportate dal Dl fiscale
Enzo De Fusco — a pag. 27

24/12/19

Operazioni intra Ue non imponibili con il codice identificativo del cessionario

LE NOVITÀ IVA

Il cedente dovrà verificare, per ogni transazione, l'esistenza nel sistema Vies

Il contratto di call of stock: la proprietà dei beni all'uscita dal deposito

Pagina a cura di
Luca De Stefani
Benedetto Santacroce

Dal 1° gennaio diventano operative le nuove regole unionali Iva che modificano le condizioni per la non imponibilità delle cessioni Intra-Ue, che semplificano la gestione del call of stock e delle vendite a catena e che introducono una presunzione legale per la dimostrazione del trasferimento fisico delle merci all'estero. Le novità derivano essenzialmente dal recepimento della direttiva 1910/2018/Ue e dall'applicazione dei Regolamenti

Le novità sull'Iva dal prossimo anno

DESCRIZIONE	DATA DI EFFICACIA	RIFERIMENTO NORMATIVO
COMMERCianti AL MINUTO E ASSIMILATI SOTTO I 400.000 EURO		
Devono emettere il nuovo «documento commerciale» tramite il «registratore telematico», memorizzare i dati e inviarli alle Entrate entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione	Dal 1° gennaio 2020	Articolo 2, commi 1, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
CORRISPETTIVI TELEMATICI: LA MORATORIA		
Le sanzioni per l'omesso invio dei corrispettivi non si applicano, se i dati vengono trasmessi telematicamente all'agenzia delle Entrate entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione	Durante il primo semestre 2020	Articolo 2, comma 6-ter, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
LA LOTTERIA DEGLI SCONTRINI		
Le persone fisiche, maggiorenni e residenti in Italia potranno partecipare all'estrazione a sorte di premi, attribuiti nel quadro di una lotteria nazionale	Dal 1° luglio 2020	Articolo 2, commi 3 e 4, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
I PAGAMENTI TRACCIATI		
I pagamenti tracciati assolveranno all'obbligo di memorizzare e di trasmettere	Dal 1° gennaio 2021	Articolo 2, comma 5-bis, decreto

DESCRIZIONE	DATA DI EFFICACIA	RIFERIMENTO NORMATIVO
REVERSE CHARGE NELLA SOMMINISTRAZIONE DI PERSONALE		
Il reverse charge interno si applicherà alle prestazioni di servizi «effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali, comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo»	Successivamente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Consiglio Ue	Articolo 17, comma 6, lettera a-quinquies, dpr 633/1972
ALIQUEUTE IVA AGEVOLATE SU PRODOTTI IGENICO - SANITARI		
Si applica l'aliquota Iva del 5% ai prodotti per la protezione dell'igiene femminile compostabili, secondo la norma UNI EN 13432:2002 o lavabili e alle coppette mestruali	Dal 1° gennaio 2020	n. 1-quinquies), parte II-bis della tabella A allegata al dpr 633/1972
AUTOVEICOLI PER INVALIDI		
Si applica l'aliquota Iva del 4% alle cessioni di veicoli elettrici e a motore ibrido, che rispettano determinati limiti di cilindrata o di potenza e che sono	Dalla data successiva alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della legge di	n. 31, parte II della tabella A allegata al dpr 633/72

LE ALTRE NOVITÀ

Al fornitore non si inviano più le lettere d'intento

Non si dovranno nemmeno annotare gli estremi nei registri

Molte sono le novità che riguarderanno le operazioni Iva interne nel 2020, si va dai corrispettivi telematici alla nuova lotteria collegata ai «documenti commerciali», dall'estero-metro trimestrale al pagamento annuale del bollo sulle fatture elettroniche, dai registri e liquidazioni pre-compilati alle semplificazioni per le lettere d'intento.

Corrispettivi e lotteria
La moratoria semestrale delle sanzioni si applicherà anche ai nuovi soggetti obbligati, dal 1° gennaio 2020, ad emettere i «documenti commerciali» (volume d'affari del 2018 fino a 400mila euro), se effettueranno l'invio telematicamente dei dati alle Entrate (previsto di regola entro 12 giorni dall'operazione), entro l'ultimo giorno del mese successivo.

Dal 1° gennaio 2020 questi due elementi cambiano natura da formale a sostanziale. Il cambiamento, che potrebbe sembrare solo nominalistico, in effetti ha dei seri risvolti operativi. Per quanto riguarda il codice identificativo unionale l'articolo 138 della direttiva Iva (direttiva 2006/112/Ce) prevede che la non imponibilità della cessione intra-Ue è ammessa solo se il codice identificativo del cessionario esiste ed è valido. Pertanto, sul piano operativo, il cedente dovrà provvedere a ottenere dal cessionario il codice identificativo e dovrà verificare, per ogni transazione, se lo stesso esiste nel sistema Vies.

Analoghe conseguenze sono previste dall'articolo 138 per gli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (modello Intrastat) che dovranno essere correttamente presentati in relazione a tutte le cessioni intra-Ue.

Contratto di call of stock

Il contratto di call of stock (meglio noto in Italia con il nome giuridico di consignment stock) è il contratto con cui due soggetti passivi di due Stati si obbligano a trasferire le merci tra di loro non nel momento in cui le stesse sono trasferite fisicamente al cessionario nello Stato membro del cessionario ma nel momento in cui il cessionario preleva i beni dal deposito per immetterli nella propria produzione o commercializzazione. In altre parole, solo con tale prelievo si verifica il passaggio di proprietà e solo a quel momento viene differita la realizzazione dell'operazione intracomunitaria.

La nuova normativa introduce in modo armonizzato a livello unionale il riconoscimento fiscale dello specifico contratto e l'obbligo che il passaggio di proprietà non può avvenire oltre 12 mesi dall'arrivo delle merci nello Stato membro di destinazione della cessione intra-Ue.

Tale effetto fiscale di differimento dell'applicazione dell'imposta, senza alcun obbligo di identificazione del cedente nello Stato membro del cessionario si avrà, a livello operativo, solo se il cedente e l'acquirente istituiscano un apposito registro per monitorare le merci che sono ancora di proprietà del cedente, ma che sono già nella disponibilità fisica del cessionario e solo se il cedente predisponga e presenti un modello Intrastat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La versione integrale dell'articolo quotidianofisco.it/sole24ore.com

L'ESTEROMETRO TRIMESTRALE

L'esterometro dovrà essere inviato «trimestralmente entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento» e non più mensilmente	Dalla data successiva alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della legge di conversione del decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2020	Articolo 1, comma 3-bis, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
--	---	--

FATTURAZIONE ELETTRONICA E PRESTAZIONI SANITARIE

Tutti i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria non potranno emettere fatture elettroniche, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare al Sistema tessera sanitaria (STS)	Anche per il 2020, come per lo scorso anno	Articolo 10-bis, decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119
--	--	--

CORRISPETTIVI TELEMATICI E STS

I soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, adempiranno all'obbligo dell'invio dei corrispettivi alle Entrate, «mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati, relativi a tutti i corrispettivi giornalieri, al Sistema tessera sanitaria»	Dal 1° luglio 2020	Articolo 2, comma 6-quater, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
--	--------------------	---

IL BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE

Se gli importi dovuti non superano il limite annuo di 1.000 euro, l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche può essere assolto con due versamenti semestrali, da effettuare rispettivamente entro il 16 giugno ed entro il 16 dicembre di ciascun anno	Dalla data successiva alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della legge di conversione del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124	Articolo 17, comma 1-bis, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124
---	---	---

REGISTRI E LIQUIDAZIONI IVA

L'agenzia delle Entrate metterà a disposizione, le bozze dei registri Iva degli acquisti e delle fatture emesse, oltre che delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'Iva	A partire dalle operazioni Iva effettuate dal 1° luglio 2020	Articolo 4, comma 1, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
---	--	--

LA PRECOMPILATA IVA

L'agenzia delle Entrate metterà a disposizione la bozza della dichiarazione annuale dell'Iva	A partire dalle operazioni Iva effettuate dal primo gennaio 2021	Articolo 4, comma 1-bis, decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
--	--	--

LE STRETTE SULLE COMPENSAZIONI

Compensazione orizzontale in F24, per più di 5.000 euro annui solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, anche per i modelli Redditi, Irap e 770	Per i crediti maturati a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019	Articolo 17, comma 1, decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241
--	---	---

COMPENSAZIONI SOLO CON FISCONLINE O ENTRATEL

Solo Entratel per qualunque compensazione in F24, sia per il credito relativo al bonus Renzi, sia se il contribuente è un privato e la compensazione è parziale		Articolo 37, comma 49-bis, decreto legge 4 luglio 2006, n. 223
---	--	--

CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE

Non sono corrispettivi ai fini dell'Iva i contributi dell'articolo 87, comma 9, della Legge provinciale di Bolzano 13/1998, erogati per le opere di urbanizzazione per l'edilizia abitativa agevolata	Efficacia retroattiva, in quanto è un'interpretazione autentica	Articolo 32-quinquies del decreto legge 124/2019
---	---	--

STOP ALLE LETTERE D'INTENTO NEI REGISTRI IVA

Non vanno più annotati nei registri Iva gli estremi delle dichiarazioni d'intento, ricevute o emesse e queste ultime non devono più essere inviate dall'esportatore abituale al proprio fornitore	Dal 1° gennaio 2020	Articolo 1 del decreto legge 29 dicembre 1983, n. 746
---	---------------------	---

LETTERE D'INTENTO PER GASOLIO E BENZINE DA AUTOTRAZIONE

Non possono essere usate per gli acquisti di benzina o gasolio, tranne, a determinate condizioni, dalle imprese che esercitano l'attività di autotrasporto di cose e persone	Dal 27 ottobre 2019	Articolo 1, comma 941-bis e 941-ter, Legge 27 dicembre 2017, n. 205
--	---------------------	---

PATENTI DI GUIDA

Sono imponibili ai fini Iva l'attività formativa diretta al conseguimento delle patenti B e C1	Dal 1° gennaio 2020	Art. 32 del Dl 124 2019
--	---------------------	-------------------------

NORME UNIONALI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2020

IDENTIFICATIVO IVA UE E INTRASTAT

Da elementi di natura formale divengono presupposti sostanziali per emettere una fattura non imponibile per una cessione IntraUE	Dal 1° gennaio 2020	Direttiva 2018/1910/UE (non ancora recepita)
--	---------------------	--

CALL OF STOCK (O CONSIGNMENT STOCK)

Il particolare contratto internazionale che consente di ritardare gli effetti fiscali di una cessione Intra UE al momento del prelievo del bene da parte del cessionario. Tutti gli Stati membri riconoscono la validità della particolare tipologia di differimento per un periodo di 12 mesi	Dal 1° gennaio 2020	Direttiva 2018/1910/UE (non ancora recepita) Art. 54 bis Reg 282/2011/UE
--	---------------------	--

PROVA DELLA CESSIONE INTRA-UE

Viene introdotta a livello UE con un regolamento una presunzione legale a favore dell'operatore che a determinate condizioni sposta l'onere probatorio di dimostrare che il trasporto Intracomunitario non è avvenuto sulle amministrazioni fiscali dei singoli Stati membri	Dal 1° gennaio 2020	Regolamento 1912/2018/UE
--	---------------------	--------------------------

VENDITE A CATENA

Armonizzato a livello UE la nozione di triangolare unionale ovvero di vendita a catena di beni che avvengono con uno o più trasporti tra Stati membri	Dal 1° gennaio 2020	Direttiva 2018/1910/UE (non ancora recepita)
---	---------------------	--

trasmettere alle Entrate il codice lotteria (collegato al codice fiscale) del contribuente che ne farà richiesta, non si applicheranno le sanzioni amministrative da 100 euro a 500 euro, come previsto dalla versione del Dl 124/2019, prima della conversione in legge, ma questi dettaglianti potranno essere segnalati dal consumatore all'agenzia delle Entrate, aumentando il rischio di un controllo.

Esterometro trimestrale

L'esterometro dovrà essere inviato «trimestralmente entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento» e non più mensilmente. La norma, però, non prevede alcuna specifica data di efficacia. Tuttavia, precauzionalmente i dati di novembre è preferibile inviarli secondo la scadenza mensile (e quindi entro il 31 dicembre) prevista dalle norme precedenti alla legge di conversione del Dl 124/2019, in vigore dal 25 dicembre. Mentre i dati delle fatture da e verso l'estero relative a dicembre in ogni caso andrebbero trasmessi alle Entrate entro il 31 gennaio 2020.

Bollo sulle fatture elettroniche

Se l'importo delle imposte di bollo da 2 euro sulle fatture elettroniche (sia in formato Xml che in altri formati informatici) supera il «limite annuo di 1.000 euro, l'obbligo di versamento» può «essere assolto con due versamenti semestrali», da effettuarsi «rispettivamente entro il 16 giugno ed entro il 16 dicembre di ciascun anno». Anche qui, non è prevista alcuna specifica data di efficacia della novità (si veda il quotidiano del Fisco del 7 dicembre 2019). Relativamente ai mille euro, non viene detto il periodo di riferimento da considerare. Se fosse l'anno in corso, però, sarebbe difficile fare una previsione delle fatture da emettere nell'anno, con il bollo. E poi, quali bolli vanno pagati nella prima rata del 16 giugno? È impossibile pagare quelli del primo semestre solare dell'anno in corso.

Lettere d'intento

Dal 2020, non dovranno più essere annotati nei registri Iva gli estremi delle dichiarazioni d'intento, ricevute o emesse e queste ultime non dovranno più essere inviate dall'esportatore abituale al proprio fornitore. Anche se la norma ha efficacia dal 2020, però, non è stato ancora emanato il provvedimento attuativo delle Entrate, che doveva essere adottato entro il 29 agosto 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA